



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

REP/25/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport (XIX Settimana di azione contro il razzismo dal 20 al 26 marzo 2023). **Decreto di impegno di € 347.834,10.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO l'art. 6, comma 1, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

VISTO l'art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, specifica che tra i compiti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell'adozione "da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6, ... di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. Ordinario n.43) “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2022 del 26 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 1° settembre 2022 con il numero al n.2239;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all'on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determina a contrarre Rep. n. 5/2023 del 19 gennaio 2023, relativa alla pubblicazione di un Avviso rivolto ad associazioni ed enti iscritti al Registro delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D. Lgs 215/2003, per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XIX Settimana di azione contro il razzismo (dal 20 al 26 marzo 2023);

VISTO l'Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport, di cui sopra, pubblicato il 19 gennaio 2023 sui siti del Dipartimento per le Pari Opportunità e dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12:00 del 3 febbraio 2023;

PRESO ATTO che per il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti al punto 4 dell'Avviso è destinata la somma complessiva pari ad € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00);

VISTO il Decreto Rep. 21 del 16 febbraio 2023 di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali presentate e relativo allegato dal quale risultano essere ammesse a finanziamento n. 36 Associazioni regolarmente iscritte al Registro per la somma complessiva di € 347.834,10 pubblicato sui siti del Dipartimento per le Pari Opportunità e dell'UNAR il 16 febbraio 2022;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di € 347.834,10 per il finanziamento dei progetti ammessi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, si impegna la somma di € 347.834,10 (trecentoquarantasettemilaottocentotrentaquattro/10) sul cap. 537, PG 1, "Spese per il funzionamento dell'U.N.A.R." – Centro di Responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023 relativa alle seguenti n. 36 proposte progettuali ammesse a finanziamento:

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO			
GRADUATORIA	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	PUNTEGGIO	IMPORTO FINANZIATO
1	I CARE VENETO ODV	80	10.000,00 €
2	ISTITUTO DI RICERCHE INTERNAZIONALI ARCHIVIO DISARMO-IRIAD	80	9.960,00 €
3	FONDAZIONE EMMANUEL DON FRANCESCO TARANTINI PER LE MIGRAZIONI E IL SUD DEL MONDO	79	9.930,00 €
4	L'INSIEME ODV	79	9.414,80 €
5	SAN FRANCESCO SCS	78	10.000,00 €
6	ASSOCIAZIONE LIQUIDAMBAR	78	9.500,00 €
7	OBIETTIVO UOMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ETS	78	8.022,00 €
8	RESTIAMO UMANI ODV	77	10.000,00 €
9	FONDAZIONE CITTÀ SOLIDALE ONLUS	77	10.000,00 €
10	AMREF HEALTH AFRICA ONLUS	77	10.000,00 €
11	ASSOCIAZIONE LAVORATORI STRANIERI MCL SICILIA	76	10.000,00 €
12	CENTRO BENNY NATO ODV	76	9.400,00 €
13	ASSOCIAZIONE 21 LUGLIO	75	10.000,00 €
14	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	75	10.000,00 €
15	ASSOCIAZIONE IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA	75	10.000,00 €
16	OLTRE LE PAROLE ONLUS	75	10.000,00 €
17	ASSOCIAZIONE LA STRADA DER WEG ONLUS	75	9.000,00 €
18	A.P.D. MEDAGLIE D'ORO	74	10.000,00 €



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

19	CRIC - CENTRO REGIONALE D'INTERVENTO PER LA COOPERAZIONE	74	10.000,00 €
20	OPERA PROSSIMA SCS	74	10.000,00 €
21	COSPE ONLUS	74	10.000,00 €
22	METE ONLUS	73	10.000,00 €
23	PRO.DO.C.S.	73	10.000,00 €
24	M.A.S.C. APS	73	10.000,00 €
25	A BUON DIRITTO ONLUS	73	9.997,30 €
26	ASSOCIAZIONE TOPONOMASTICA FEMMINILE	73	9.930,00 €
27	FONDAZIONE INTERCAMMINI	73	8.900,00 €
28	L'AFRICA CHIAMA ODV	72	10.000,00 €
29	ASSOCIAZIONE THEM ROMANO APS	72	10.000,00 €
30	N:EA - NAPOLI:EUROPA AFRICA	72	10.000,00 €
31	FOCSIV	72	9.800,00 €
32	ISKRA COOPERATIVA SOCIALE	72	9.800,00 €
33	OEW - ORGANIZZAZIONE PER UN MONDO SOLIDALE	72	9.670,00 €
34	AMAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	72	8.710,00 €
35	ASSOCIAZIONE LUNGO LA ROTTA BALCANICA	72	5.800,00 €
36	LA COMUNITÀ S.C.S. ONLUS	72	10.000,00 €
TOTALE			347.834,10 €

Art. 2

Per l'erogazione dei contributi si procederà successivamente alla sottoscrizione di apposite convenzioni, una per ciascuna Associazione proponente ammessa a finanziamento. Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione della convenzione con una o più Associazioni, ovvero qualora una o più Associazioni tra quelle ammesse a finanziamento dovessero rinunciare al contributo, si provvederà allo scorrimento della graduatoria ammettendo a finanziamento l'Associazione immediatamente successiva.

Art. 3

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 22 febbraio 2023

Dott. Mattia Peradotto